

16 OTTOBRE 2026

GIORNATA MONDIALE DELLA ALIMENTAZIONE



2,2%

POPOLAZIONE RESIDENTE
IN CONDIZIONE
DI INSICUREZZA ALIMENTARE
MODERATA O GRAVE

16 OTTOBRE 2026

GIORNATA MONDIALE DELLA ALIMENTAZIONE



1,28 milioni

PERSONE CON INSICUREZZA ALIMENTARE MODERATA O GRAVE

Il Mezzogiorno è l'area più colpita dal fenomeno (2,9%), seguita dal Centro e dal Nord (1,8% per entrambe).

4,9%

1,9% PERSONE
ITALIANE

PERSONE STRANIERE CON INSICUREZZA ALIMENTARE MODERATA O GRAVE

Tra le persone con limitazioni nelle attività abituali, per motivi di salute, l'insicurezza alimentare moderata o grave (3,9%) è più che doppia rispetto a chi non ha limitazioni (1,7%).

16 OTTOBRE 2026

GIORNATA MONDIALE DELLA ALIMENTAZIONE



QUASI **5,5** milioni

9,3%
+1,4 PUNTI
PERCENTUALI SUL 2021

PERSONE CHE NON ACCEDONO A UNA ALIMENTAZIONE ADEGUATA

8,5% la media dell'Unione Europea (+1,2 punti percentuali rispetto al 2021). Sopra la media UE, Germania (11,1%), Francia (11,2%); in Spagna uno dei valori più bassi (5,3%).

14,1%

4,3%
SE IN FAMIGLIE
CON ELEVATA
ISTRUZIONE

PERSONE IN FAMIGLIE CON BASSA ISTRUZIONE CHE NON ACCEDONO A UNA ALIMENTAZIONE ADEGUATA

Il 13,3% delle persone che vivono sole non può permettersi un'alimentazione adeguata (16,5% se under35). Tra le famiglie con figli minori, quelle monogenitore sono più colpite (10,4%) rispetto alle coppie (8,1%).

16 OTTOBRE 2026

GIORNATA MONDIALE DELLA ALIMENTAZIONE



OLTRE **1,9** milioni

3,3%
-5,4 PUNTI
PERCENTUALI
IN 10 ANNI

PERSONE IN DIFFICOLTÀ AD ACQUISTARE IL CIBO NECESSARIO

Nel Mezzogiorno l'indicatore raggiunge il 4,0%, mentre nel Nord (2,9%) e nel Centro (3,1%) rimane al di sotto della media nazionale.

6,7%

PERSONE CHE RICEVONO AIUTI IN CIBO, ABITI O ALTRI BENI INDISPENSABILI

Chi vive in famiglie con minori ricorre maggiormente ad aiuti (8,3%) rispetto a chi vive in famiglie di soli adulti (5,8%).

16 OTTOBRE 2026

GIORNATA MONDIALE DELLA ALIMENTAZIONE



3 milioni

PERSONE DI 16 ANNI E PIÙ CHE RINUNCIANO A MOMENTI DI CONDIVISIONE LEGATI AL CIBO

Nel Mezzogiorno il fenomeno colpisce quasi una persona su 10 (9,7%; 1,6 milioni), mentre nel Nord è il 3,9% a rinunciare (5,9% media nazionale).

16,1%

PERSONE STRANIERE DI 16 ANNI E PIÙ CHE RINUNCIANO A MOMENTI DI CONDIVISIONE LEGATI AL CIBO

Se la famiglia è composta di soli italiani la percentuale scende al 5%.

16 OTTOBRE 2026

GIORNATA MONDIALE DELLA ALIMENTAZIONE



METADATI

ACCESSO A UNA ALIMENTAZIONE ADEGUATA

Potersi permettere di mangiare carne o pesce o un equivalente vegetariano almeno una volta ogni due giorni.

AIUTI IN CIBO, ABITI O ALTRI BENI INDISPENSABILI

Ricorrere all'aiuto di qualcuno che ha regalato cibo, abiti o altri beni indispensabili per far fronte a momenti di particolare difficoltà economica.

DIFFICOLTÀ AD ACQUISTARE IL CIBO NECESSARIO

Non avere soldi per comprare il cibo necessario.

INSICUREZZA ALIMENTARE MODERATA O GRAVE

Incapacità per motivi economici di nutrirsi con regolarità, di mantenere una dieta sana ed equilibrata, o non potere assumere cibo sufficiente ai bisogni vitali. La misura è ottenuta attraverso la Food Insecurity Experience Scale (FIES).

RINUNCIA A MOMENTI DI CONDIVISIONE LEGATI AL CIBO

Non potersi permettere di incontrare familiari e/o amici per bere o mangiare insieme almeno una volta al mese.